

In mese in movimento

atti e misfatti... cronaca e politica... riflessioni e ripensamenti...
cose da dire e cose da ricordare mese per mese

Primo didascalico



collegi de *Lo Stato Borghese*,
mi e affezionati lettori della vo-
stra restiamo stupiti dall'inter-
esse peculiare della didascalia
quenza fotografica che riporta
illustra il pezzo sull'Irlanda in-
«Ecco come stanno uccidendo la
vostro n° 33. La didascalia leg-
genti antisommossa attaccati
osi a Londonderry sparano due
scontri con gli *Apprentice*

vece vediamo una scolaresca
ni cattolici tra i 9 ed i 12 anni
ono inseguiti da due poliziotti
mali di tutto punto. Notiamo in
terzo *bobby* che si tiene la tem-
pugna anche lui un revolver
o e croce una calibro 38 spe-
nanto a lui una bottiglia vuota...

ettiamolo, sull'Irlanda noi sia-
' laziosi; a noi le truppe inglesi
o simpatia, ma la vostra dida-
ricorda quella di una foto che
blica usa spessissimo per illu-
servizi sulla Palestina e che raf-
e soldati enormi armati fino ai
fronleggiano due matrone con
azzoletto in testa e mani agita-
z'aria. La didascalia immanca-
recita: «Due soldati israeliani
da donne arabe»...

Difesa, presto riforma sull'esercito volontario

Entro ottobre, la commissione Difesa della Camera - dopo anni di lunga attesa - passerà all'esame delle proposte di legge sull'esercito di volontari. La decisione è stata presa martedì 15 settembre dall'ufficio di presidenza della Commissione a seguito della richiesta del suo segretario, Sergio Cola. Il deputato di An ha sostenuto che «il provvedimento è atteso da tutto il Paese e l'opinione pubblica si è più volte manifestata favorevole all'esercito fatto di professionisti. La riforma dell'Esercito italiano verso il volontariato, aumenterebbe la sua professionalità ed affidabilità e lo adeguerebbe a quelli dei paesi del Patto Atlantico che, da tempo, hanno eserciti composti da professionisti».



Convegno a Roma sulla sicurezza dei voli

Lunedì 12 ottobre a Roma, presso la sala riunioni del CNR (piazzale Aldo Moro 7), si aprirà il convegno «Sicurezza del trasporto aereo», organizzato dall'Unione giornalisti aerospaziali italiani. Partendo dalla tragedia del Dc9 Itavia, precipitato nel Tirreno tra Ponza e Ustica la sera del 27 giugno 1980, il simposio farà il punto sulla gestione della prevenzione e sugli accertamenti e le indagini relative alle sciagure aeree. Gli onori di casa li farà l'ing. Fausto Capalbo, presidente dell'Ugai. Il programma prevede, tra l'altro, gli interventi dell'esperto inglese Frank Taylor sulla metodologia Icao comparata con la strage di Ustica, e del dott. Lavarone del CNR sul tema «commenti e prospettive della sicurezza in Italia». Chi abbia interesse a partecipare al convegno può chiamare il numero: 06 44 29 07 09.



Partecipazione: convegno a Riva del Garda

A Riva del Garda, sabato 26 settembre si è svolto il convegno sul tema «La Politica partecipativa e comunitaria della destra sociale, unica alternativa al regime ulivista di Agnelli e Prodi». Dopo l'introduzione del professor Cristiano De Eccher, coordinatore comunale e membro della direzione regionale di An si è tenuto l'apprezzato intervento di Gianni Alemanno, responsabile del Dipartimento iniziative sociali e problemi del lavoro.

Comunione e Liberazione scopre Ramelli

Rimini, 27 agosto: *meeting* di Comunione e Liberazione. Nel pomeriggio ci sono quattro presentazioni di libri e la proiezione di un filmato sul viaggio del Papa a Cuba. Tra i quattro libri presentati: *Sergio Ramelli, una storia che fa ancora paura* (Ed. Effedieffe, Milano, tel. 024819227). Se il tema del convegno era *La realtà non è un sogno*, ecco sbarcare tra il popolo di Cielie un libro che racconta una realtà da incubo: quella della violenza e della barbarie degli anni '70. Un libro di fredda e spietata documentazione, che attraverso atti processuali, testimonianze, stralci di giornali e



i racconti della madre ricostruisce non solo la drammatica vicenda di Sergio Ramelli, uno dei tanti martiri innocenti della destra politica italiana, ma soprattutto testimonianza di come ad armare la mano degli assassini fu una spietata ideologia che in Italia aveva - ed ha ancora - importanti complicità, potenti connivenze e forti leve di potere. Infine il professor Agostino Sanfratello ha evidenziato il costo sociale, politico e morale (oltre a quello umano) degli anni '70, che sono solo un episodio patologico di una più grave cancrena che da decenni sta distruggendo le tradizioni e i valori.